

PROGETTISTA



PLANNING & MANAGEMENT S.r.l.

Via Corsica, 2/15 - 16128 Genova
Tel. 010 588149 Fax 010 594422
e-mail info@pmingegneria.it

atelier
di architettura

Atelier di architettura
Via Guala, 2 - 16158 Genova
Tel. 010 6121601 Fax 010 6120350
e-mail info@atelierdiarchitettura.eu

OBR

Open Building Research S.r.l.
Via Ciovasso, 4 - 20121 Milano
Tel. 02 84268200 Fax 02 84268250
e-mail info@obr.eu

SC

STUDIO TECNICO CECCHINI
IN GENOVA E LA SPEZIA

16124 GENOVA - Via Edilio Raggio n.11/11 sc. A
19124 LA SPEZIA - Via Tolone n.14/17 (2° piano)
Tel. - Fax 010 50 61 85 - Cell. 335 640 32 64
mail: studiotecnicocecchini@gmail.com

STUDIO DI GEOLOGIA
Dott.ssa ELISABETTA BARBORO
Geologo Consulente ambientale
Via Cibrario 31/6 16154 Genova
Tel. 010/6049472 335 6450816
e.mail ebarboro@libero.it

PN STUDIO
PROGETTO NATURA

Via Cadolini 32, scala C - 20137 Milano
Tel. 0236556175 Fax 02700593894
e-mail info@pnstudio.net

CLIENTE



cdp Immobiliare

cdp Immobiliare s.r.l. - Via Versilia, 2 - 00187 Roma

COMMESSA



Comune di Genova
Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto
via G. Maggio

PIANO URBANISTICO OPERATIVO

TITOLO

RELAZIONE URBANISTICA

	SIGLA/INITIALS	DATA/DATE	SCALA/SCALE	FOR./SIZE	DOCUMENTO N./DOCUMENT Nr.	REV.
DISEGN./DRAWN				A4	E601R0GU002	C
CONTR./CHECKED						
APPROV./APPROV.	M. F.	GEN. 2017				
					foglio sheet	cont. su cont. on

Tipo di documento / Document type	Documento / Document N°	Rev.	Data / Date
RELAZIONE URBANISTICA	E601/R0GU002	C	GEN. 2017

INDICE

1.	CONGRUENZA DEL P.U.O. RELATIVO AL D.T. N. 28 - EX OP DI QUARTO RISPETTO ALLA NORMATIVA URBANISTICA VIGENTE SOVRAORDINATA AL PUC.....	1
1.1.	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO (PTC PAESISTICO).....	1
1.1.1.	Assetto Insediativo	1
1.1.2.	Assetto geomorfologico	2
1.1.3.	Assetto Vegetazionale	2
1.2.	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)	3
1.3.	PIANO DI BACINO	3
2.	CONGRUENZA DEL P.U.O. RELATIVO AL D.T. n. 28 - EX OP DI QUARTO RISPETTO ALLA NORMATIVA URBANISTICA COMUNALE VIGENTE.....	4
2.1.	PUC VIGENTE	4
2.1.1.	Assetto Urbanistico.....	5
2.1.2.	Livello paesaggistico puntuale.....	8
2.1.3.	Componente geologica.....	9
2.1.4.	Servizi pubblici.....	11
2.2.	VAS	11
3.	VINCOLI	12
3.1.	VINCOLO STORICO-ARTISTICO	12
3.2.	VINCOLO PAESISTICO BELLEZZA D'INSIEME	12
3.3.	CARTA DEI VINCOLI	13

Tipo di documento / Document type	Documento / Document N°	Rev.	Data / Date
RELAZIONE URBANISTICA	E601/R0GU002	C	GEN. 2017

1. **CONGRUENZA DEL P.U.O. RELATIVO AL D.T. N. 28 - EX OP DI QUARTO RISPETTO ALLA NORMATIVA URBANISTICA VIGENTE SOVRAORDINATA AL PUC**

1.1. **PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO (PTC PAESISTICO)**

Per quanto attiene il PTC, gli indirizzi di pianificazione paesistica che riguardano l'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto fanno riferimento alle disposizioni dettate per l'Area omogenea 53G) Levante.

Il presente PUO, rispetto ai previsti "Assetti", persegue gli obiettivi dettati dalle specifiche norme di seguito riportate.

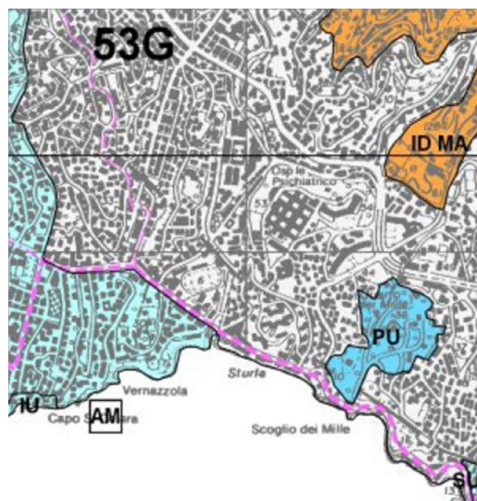
1.1.1. **Assetto Insediativo**

MANTENIMENTO - L'indirizzo è volto a tutelare le situazioni di particolare pregio paesistico presenti nella zona rappresentate, per quanto riguarda l'insediamento, dalla permanenza di numerosi episodi o interi brani di tessuto insediativo qualificati, caratterizzati anche dalla presenza di ville suburbane sui terrazzi costieri, nonché da edilizia spontanea a carattere rurale, prevalentemente lungo le pendici dei versanti.

L'obiettivo consiste nell'evitare ulteriori compromissioni della configurazione paesistica attuale soprattutto lungo le dorsali ed i versanti costieri che racchiudono a monte l'ambito stesso.

Assetto insediativo locale: TU

Il progetto di PUO persegue la sostanziale conferma dell'assetto territoriale, anche mediante la previsione di selezionati interventi di riqualificazione delle attuali strutture insediative e di valorizzazione delle risorse paesistiche ed ambientali esistenti.



Tipo di documento / Document type	Documento / Document N°	Rev.	Data / Date
RELAZIONE URBANISTICA	E601/R0GU002	C	GEN. 2017

1.1.2. Assetto geomorfologico

CONSOLIDAMENTO - L'indicazione generale riguarda tutti gli aspetti e le componenti e va intesa sia come controllo di rischi e compromissioni, sia come riqualificazione ambientale dei residui valori geomorfologici ancora presenti sul litorale (Boccadasse, Quarto, vari altri tratti di scogliera), sui versanti affacciati a mare (Apparizione, M. Moro, M. Fasce) e in parte dei bacini interni (soprattutto quello del T. Nervi)

Assetto geomorfologico locale: MO-B

Rischi e compromissioni saranno attentamente valutati e saranno perseguiti obiettivi di attenta riqualificazione ambientale, in particolare del versante che affaccia sul bacino interno.



1.1.3. Assetto Vegetazionale

MODIFICABILITÀ-MODIFICABILITÀ - L'acclività dei versanti e la densità del tessuto urbano sulle pendici dei rilievi impongono una decisa espansione dei boschi, anche nell'ottica di garantire migliori possibilità ecologico-ricreative ad un gran numero di potenziali fruitori.

Sono necessari interventi innovativi sulla composizione delle essenze, alcune delle quali fortemente combustibili.

Le praterie, di estensione cospicua rispetto alla reale vocazione dei luoghi (idonei allo sviluppo del bosco di latifoglie), sono assai povere di specie buone foraggiere, e mantenute solo grazie al periodico passaggio del fuoco.

Tipo di documento / Document type	Documento / Document N°	Rev.	Data / Date
RELAZIONE URBANISTICA	E601/R0GU002	C	GEN. 2017

Assetto vegetazionale locale: COL-ISS-MA

Il progetto di PUO, in coerenza con gli indirizzi espressi dalla scheda del DT n. 28 del PUC 2015, prevede interventi volti alla valorizzazione dell'esistente patrimonio vegetazionale. In particolare, l'area boschiva a monte di Via Romana di Quarto verrà riqualificata mediante interventi selettivi sulle alberature esistenti anche al fine di consentirne la fruizione pubblica.



1.2. PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

Ambito 1.3 GENOVA - il PUO è coerente con la Missione di Pianificazione dell'ambito 1.3, segnatamente per il profilo delle azioni di sostituzione e modifica del sistema insediativo del levante di Genova.

Il DT n. 28 ex OP Quarto è compreso nell'Area 1.3-S-37 "Ospedale Psichiatrico" del Sistema del verde e nel territorio urbano verde "connotante" (U) di cui alla Scheda 1.3-U-04 "Quart-Quinto" del Sistema del Verde.

Il progetto di PUO, nel consolidare le aree verdi comprese nel DT n. 28 attraverso la realizzazione di un parco a fruizione pubblica nell'area compresa tra il Nuovo Istituto e Via Romana di Quarto, è coerente con gli indirizzi del PTC provinciale.

1.3. PIANO DI BACINO

Ambito 14 - Rio Penego

L'ex OP di Quarto rientra tra le aree non sottoposte a vincolo idrogeologico.

Tipo di documento / Document type	Documento / Document N°	Rev.	Data / Date
RELAZIONE URBANISTICA	E601/R0GU002	C	GEN. 2017

Lungo Via Romana di Quarto il DT n. 28 confina con area esondabile di fascia A - area storicamente inondata.

Il progetto di PUO, ancorchè esterno all'area esondabile ti fascia A, non prevede interventi edilizi lungo Via Romana di Quarto.

2. CONGRUENZA DEL P.U.O. RELATIVO AL D.T. N. 28 - EX OP DI QUARTO RISPETTO ALLA NORMATIVA URBANISTICA COMUNALE VIGENTE

2.1. PUC VIGENTE

Con DCC n. 42 del 30 luglio 2015 e DCC n. 57 del 24 novembre 2015 è stato approvato il PUC, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015; esso, per l'ex OP prevede, per l'Ambito di proprietà CDP Immobiliare, Distretto di Trasformazione n. 28 - Ex Ospedale di Quarto.

La scheda norma è la seguente:

DISTRETTO: Ex Ospedale di Quarto

28

MUNICIPIO: IX - Levante

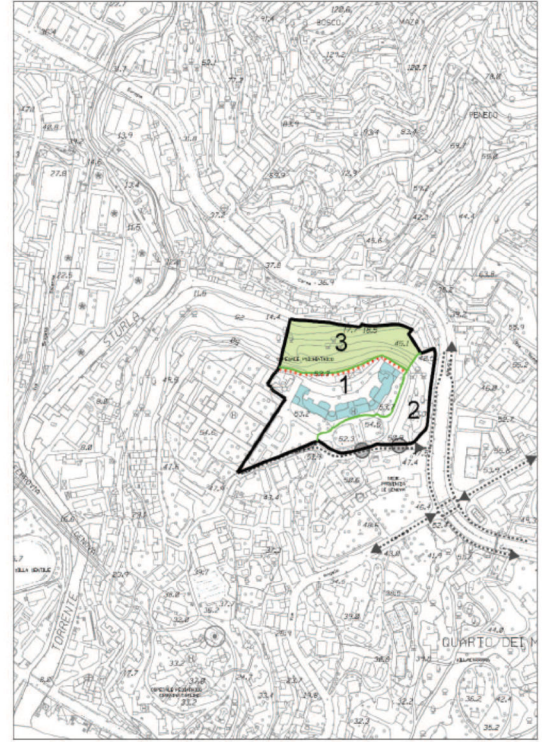


SCALA 1: 5000

DISTRETTO: Ex Ospedale di Quarto

28

MUNICIPIO: IX - Levante



SCALA 1: 5000

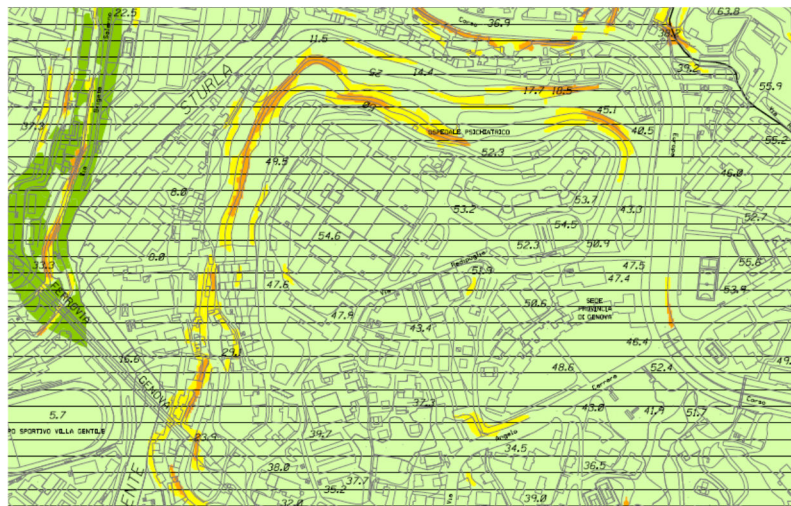
N. 28	DISTRETTO	Ex Ospedale di Quarto	Municipio: IX Levante	
QUADRO PROGRAMMATICO				
1	Piani sovraordinati	P.T.R.	Coerente con l'obiettivo di "rilancio dei capoluoghi". Coerente con la Missione di Pianificazione dell'Ambito 1.3 Genova, soprattutto per il profilo delle azioni di sostituzione e modifica del sistema insediativo del levante di Genova. Compreso nell'Area 1.3_S_37 "Ospedale Psichiatrico" del Sistema del Verde. Compreso nel territorio urbano con verde "connotante" (U) di cui alla Scheda 1.3_U_04 "Quarto-Quinto" del Sistema del Verde.	
		P.T.P.	Compreso nel territorio urbano con verde "connotante" (U) di cui alla Scheda 1.3_U_04 "Quarto-Quinto" del Sistema del Verde.	
		P.T.C.P.	Assetto insediativo Locale: TU.	
		Piani di bacino	Ambito 14: la zona del distretto in fregio al rio Penego confina con area inondabile (Fascia A) in corrispondenza della viabilità.	
2	Piani di settore	Piano della costa	-	
		P.R.P.	-	
		Altri	-	
3	Aree e immobili tutelati per legge	Edificio monumentale ex Ospedale Psichiatrico.		
DISCIPLINA URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE				
1	Obiettivo della trasformazione	Riconversione del complesso dell'ex Ospedale di Quarto per la parte e non più in uti lizzo al Sistema Sanitario Nazionale, per la costituzione di un insediamento residenziale integrato con un polo per attività direzionali e ad alto contenuto tecnologico del levante cittadino associato a funzioni urbane compatibili e in connessione con spazi che saranno dedicati alle funzioni di ricerca, di cura, ai servizi e all'ospitalità o alla residenzialità di studenti e ricercatori.		
		2	Superficie territoriale	55.800 mq. circa
		3	Suddivisione in settori	Il Distretto è suddiviso in tre settori.
4	Funzioni ammesse	Settore 1	Principali	Residenza, Uffici, Strutture ricettive alberghiere, Servizi privati, Servizi di uso pubblico, Direzionale, Terziario avanzato.
			Complementari	Servizi pubblici, Commercio urbano, Esercizi di vicinato, purché compatibili sotto il profilo architettonico.
		Settore 2	Principali	Parcheggi privati e pubblici con esclusione di strutture fuori terra.
			Complementari	-
Settore 3	Principali	Servizi pubblici e di uso pubblico.		
	Complementari	-		
5	Modalità di attuazione	P.U.O. unitario con obbligo per il settore 3 di fruizione pubblica per il tempo libero, il settore dovrà essere esclusivamente destinato a servizi pubblici di quartiere per il verde urbano attrezzato, con specifici atti di asservimento ad uso pubblico.		
6	Modalità di intervento	Settore 1	Interventi edilizi nel rispetto della salvaguardia del valore storico-monumentale degli edifici Nuovo Istituto, ex Casa del Primario ed ex Casa dell'Economista, sono consentiti interventi di ristrutturazione edilizia e sostituzione edilizia.	
		Settore 2	Nuova costruzione limitatamente ai parcheggi.	
		Settore 3	Sistemazione superficiale dell'area.	

	Settori	Base	Massimo
I.U.I.	1	S.A. esistente	Incremento di S.A. senza limiti dimensionali, esclusivamente se realizzato all'interno degli edifici esistenti di cui il P.U.O. ne preveda la conservazione. Per gli interventi di sostituzione edilizia relativa agli edifici incongrui, la cui sostituzione è autorizzata dalla Soprintendenza, è consentito l'incremento di Superficie Agibile nel limite del 20% della S.A. esistente.
		2	-
		3	-
		-	-
I.M.D.			
Rapporto di copertura			
Da determinare con P.U.O.			
Altezza			
L'altezza delle nuove costruzioni ammesse nel Settore 1 è determinata con il P.U.O. per l'adeguato inserimento paesaggistico, anche in relazione al contiguo complesso monumentale.			
7	Parametri urbanistici	La trasformazione del settore 1 deve avvenire esclusivamente previo atto di asservimento del settore 3. Il P.U.O., esteso all'intero Distretto, deve individuare le aree a parcheggio pubblico di scotto e i parcheggi pertinenziali in funzione degli insediamenti previsti, gli accessi al complesso e il sistema di circolazione con riferimento anche all'attuale ambito regolamentato da specifica norma speciale, gli spazi o immobili da destinare a stazioni urbane, non inferiori a quanto stabilito dalla normativa del Piano, ferme restando le destinazioni previste nei settori 2 e 3, la eventuale quota ERP, se dovuta, ai sensi della vigente legislazione in materia di cui alla L.R. n. 39/2007. Inoltre, anche al fine di garantire l'ammissibilità in rapporto al PT Cp, il P.U.O. deve intendersi unitario e deve farsi carico di dare completa attuazione alla disciplina di area del P.T.C.p. del Verde Provinciale, sia con la progettazione che con le relative patruzioni contenute nella Convenzione, limitatamente alle aree ricadenti nel Distretto e disciplinate dal P.U.O. In tal senso il P.U.O. dovrà definire alla scala opportuna gli elementi descrittivi e rappresentativi dei valori vegetazionali presenti in tutto il Distretto attraverso il rilievo degli esemplari di maggiore pregio botanico e ornamentale, anche in relazione alla loro diffusione geografica, alla rarità, all'estetica, alla vetustà e al loro sviluppo, attraverso schiaccie e fotografie, ed individuare le caratteristiche delle differenti zone di verde per ciascun settore del Distretto, definendo altresì i requisiti progettuali per quanto attiene agli interventi di nuovo impianto di aree a verde ed alla strutturazione delle stesse. L'analisi così formulata potrà approfondire ed interpretare progettualmente le indicazioni fornite dal Livello Paesaggistico Puntuale del P.U.C. operazione di fatto il superamento nell'ambito del P.U.O. L'incremento di S.A. dell'edificio dell'ex Ospedale Psichiatrico, denominato "Nuovo Istituto", è consentito esclusivamente in presenza di un progetto che ne dimostri la compatibilità sotto il profilo architettonico e funzionale. Gli interventi di sostituzione edilizia relativi agli edifici incongrui, la cui sostituzione è autorizzata dalla Soprintendenza, sono consentiti esclusivamente in presenza di un progetto che ne dimostri la compatibilità sotto il profilo architettonico e funzionale e che si caratterizzi per il qualificato inserimento rispetto al contesto architettonico ed ambientale.	
		Prescrizioni particolari	

Tipo di documento / Document type RELAZIONE URBANISTICA	Documento / Document N° E601/R0GU002	Rev. C	Data / Date GEN. 2017
---	--	------------------	---------------------------------

		Obbligatorie	Aggiuntive
	Dotazione di servizi e infrastrutture	<p>Settore 3: riservato alla fruizione pubblica per il tempo libero. Il settore dovrà essere esclusivamente destinato a servizi pubblici di quartiere per il verde urbano attrezzato, o con specifico atto di asservimento ad uso pubblico delle aree verdi e realizzazione di un parco urbano attrezzato comprensivo di percorsi pedonali ed impianti di collegamento con il tessuto urbano circostante, con indicazione delle connessioni per lo sviluppo del parco nel versante a ponente in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Programma relativo alla riqualificazione dell'area ex Ospedale psichiatrico di Quarto sottoscritto il 30/12/2013.</p>	
9	Prestazioni ambientali	<p>Miglioramento qualitativo dell'assetto vegetazionale esistente di tutte le aree comprese nel Diritto, in coerenza con le indicazioni di mantenimento/integrazione/riqualificazione della Scheda 1.3_S_37 del Sistema del Verde del P.T.C. provinciale.</p> <p>Mantenimento di una formazione vegetazionale estesa e secolare.</p> <p>La progettazione del parcheggio interrato deve salvaguardare il boschetto di pini e cedri, presente nel settore 2.</p> <p>Salvaguardia delle connessioni ecologiche con le adiacenti aree verdi del Gaslini.</p> <p>Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente devono essere improntati alla valorizzazione, in termini architettonici, degli edifici che rivestono valore storico-documentale e devono essere realizzati secondo le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perseguire il mantenimento e la valorizzazione delle caratteristiche architettoniche, tipologiche dell'edificio, degli spazi liberi e a verde e dei percorsi pedonali; - le modifiche e gli incrementi superficiali ammessi devono risultare organicamente connessi con l'edificio esistente, evitando la formazione di superfetazioni; - negli interventi di ristrutturazione, le eventuali superfetazioni devono essere oggetto di contestuali interventi per la loro ricomposizione, restando ferma la facoltà della loro eliminazione; - sugli edifici storici con copertura a falde non possono essere montati pannelli fotovoltaici e solari termici. Potranno essere valutate soluzioni integrate con i manti di copertura escludendo comunque i serbatoi di accumulo d'acqua. <p>Gli interventi di sostituzione edilizia devono essere realizzati con caratteristiche architettoniche, tipologiche e formali congruenti con il contesto circostante.</p>	
10	Disciplina paesistica di livello puntuale	<p>La trasformazione deve assicurare la conservazione dell'immagine paesaggistica complessiva, caratterizzata dalla diffusa e consistente qualificazione delle aree verdi ed alberate e del valore storico-monumentale dell'edificio dell'ex Ospedale Psichiatrico denominato "Nuovo Istituto".</p> <p>Nel Settore 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i parcheggi privati e pubblici di livello urbano devono essere realizzati, ove interrati, con copertura sistemata a verde, in coerenza con la Disciplina dell'Area 1.3_S_37 del P.T.C. provinciale nel rispetto delle prescrizioni che verranno impartite per la tutela dell'edificio storico monumentale dell'ex Ospedale Psichiatrico; - l'area sul fronte principale del complesso monumentale deve essere riqualificata per la pubblica fruizione, riducendo l'estensione delle parti riservate alla viabilità carrabile e la loro collocazione in posizione di margine. 	
11	Flessibilità	<p>Perimetro</p> <p>Funzioni</p> <p>Modalità di intervento</p> <p>Parametri urbanistici</p> <p>Disciplina paesistica</p>	<p>Il perimetro del P.U.O., rispetto allo schema di riferimento, può comprendere anche aree appartenenti al congegno ambito destinato ai servizi pubblici sanitari della ASL 3 per motivate esigenze di organizzazione della viabilità di accesso nei limiti consentiti dall'art. 53 della Legge Urbanistica Regionale n° 38/97 e s.m.i.</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>La realizzazione completamente interrata del parcheggio pubblico nel settore 2, comporta la possibilità di riservare una quota del 50% per parcheggi privati all'interno della stessa struttura.</p>
12	Norme transitorie	<p>Patrimonio edilizio esistente</p> <p>Aree libere</p> <p>Infrastrutture</p>	<p>Interventi ammessi sino al restauro e risanamento conservativo.</p> <p>Interventi di sistemazione superficiale delle aree che non compromettano gli assetti previsti e siano volti alla tutela del paesaggio.</p> <p>-</p>

Zonizzazione geologica



LEGENDA

- Area di alta suscettibilità sismica
- Area di alta suscettibilità sismica con particolari condizioni
- Area di alta suscettibilità sismica
- Area di alta suscettibilità sismica con particolari condizioni
- Area di alta suscettibilità sismica con particolari condizioni
- Rete viaria
- Rete viaria

COMUNE DI GENOVA **GENOVA**

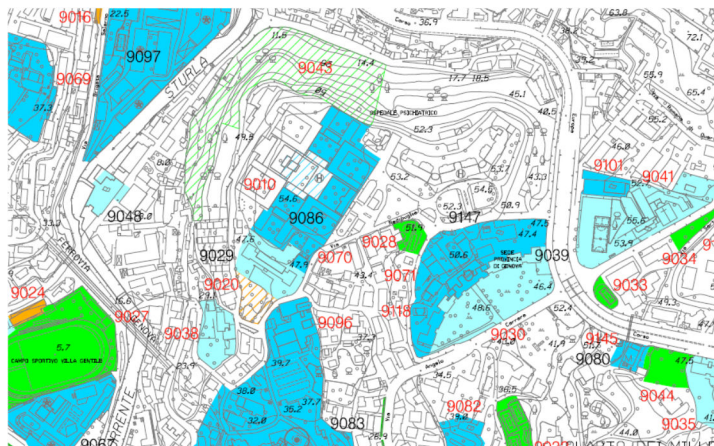
PIANO URBANISTICO COMUNALE

scale 1:1000

ZONIZZAZIONE GEOLOGICA E
SUSCETTIVITÀ D'USO DEL TERRITORIO

44

2.1.4. Servizi pubblici



2.2. VAS

Con nota prot. PG/2015/0190128 del 2 luglio 2015 Regione Liguria – Dipartimento Ambiente ha confermato che il PUO relativo al DT n. 28 non è soggetto a VAS, nella misura in cui è coerente alle valutazioni svolte nell'ambito della VAS sul nuovo PUC di Genova; con medesima nota la Regione afferma che l'intervento non rientra nei casi di assoggettamento a VIA.

Tipo di documento / Document type	Documento / Document N°	Rev.	Data / Date
RELAZIONE URBANISTICA	E601/R0GU002	C	GEN. 2017

3. VINCOLI

3.1. VINCOLO STORICO-ARTISTICO



L'intera area, come meglio indicato nella successiva Carta dei Vincoli, è interamente interessata da VINCOLO ARCHITETTONICO di cui all'Art. 12 del D. lgs. 42/2004. Il vincolo è stato apposto con Decreto del Direttore Regionale del 26/12/2006. Specificatamente nell'ambito di proprietà CDP Immobiliare sono escluse dal vincolo la cosiddetta Palazzina Infermiere, l'ex Medicina Legale e i volumi tecnici minori.

3.2. VINCOLO PAESISTICO BELLEZZA D'INSIEME

Il complesso immobiliare è interamente sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, in forza di Decreto Ministeriale 11 dicembre 1954 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera fino a quota 100, che dal torrente Nervi va al torrente Sturla, sita nell'ambito del comune di Genova Quarto e Quinto". Le specifiche del VINCOLO PAESISTICO BELLEZZA D'INSIEME sono puntualmente indicate nella tabella sotto riportata:

Tipo di documento / Document type	Documento / Document N°	Rev.	Data / Date
RELAZIONE URBANISTICA	E601/R0GU002	C	GEN. 2017

VINCOLI

REGIONE LIGURIA

ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Direzione Regionale per i beni culturali e Paesaggistici della Liguria

Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme

Codice vincolo 070137

Numero Progressivo per Comune 1

Oggetto del Vincolo FASCIA COSTIERA FINO A QUOTA 100 DAL TORRENTE NERVI AL TORRENTE STURLA NEL COMUNE DI GENOVA - QUARTO E QUINTO

Tipo Decreto Decreto Ministeriale

Data del decreto 11/12/1954

Tipo di Pubblicazione Gazzetta Ufficiale

Numero di pubblicazione 10

Data pubblicazione 14/01/1955

Grado identificazione identificabile con precisione

Zona Soprintendenza GRANDGENOVA

Decreto 070137

Stralcio cartografico 070137_sc

CREDITS

Copyright 2006 Regione Liguria - note legali
 Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
 tel. +39 010 54851 - fax +39 010 5702732

3.3. CARTA DEI VINCOLI

VINCOLI

REGIONE LIGURIA

ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

navigazione
misure
avanzate

apertib in una nuova finestra del browser

CREDITS

Copyright 2008 Regione Liguria - note legali
 Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
 tel. +39 010 54851 - fax +39 010.548.8742

- Vincoli Archeologici
- Puntuali
- Bellezze Singole Puntuali
- Vincoli Architettonici Puntuali
- Vincoli Archeologici
- Bellezze Singole
- Bellezze di Insieme
- Ortofoto IT2000 - sc. 1:10000

Scala 1: 4200